

CAPOTERRA . Tensione in Aula Sportello attività produttive, guerra sui fondi

» Sono servite tre sedute del Consiglio comunale per mettere d'accordo la maggioranza, ma alla fine il Bilancio è stato approvato. Per ottenere il voto anche della parte di coalizione che non faceva dormire sonni tranquilli al sindaco Francesco Dessi, è stato però necessario accogliere l'emendamento presentato da Silvano Corda: chiedeva il congelamento dei fondi stanziati per il Suap (lo Sportello unico per le attività produttive).

Durante l'ultimo Consiglio è stato approvato anche il Piano triennale dei lavori pubblici. È stata una seduta movimentata: solo dopo che il presidente del Consiglio, Giorgio Marongiu, ha sentito telefonicamente i revisori dei conti che in prima istanza avevano giudicato inammissibile l'emendamento di Corda, si è potuto votare.

«Dopo che abbiamo scoperto che la Regione mette a disposizione i suoi tecnici per la formazione del personale che si occupa del Suap», spiega Corda, «non vedo perché dovremmo spendere 27 mila euro per incarichi esterni. Sarebbe opportuno mettere questi fondi a bilancio per i servizi sociali e per la cultura».

L'emendamento è stato votato anche dalla minoranza, che però si è astenuta (compreso Giuseppe Cabiddu, della maggioranza) sul Bilancio. «Questi soldi erano stati stanziati prima che sapessimo che la Regione dà il supporto per far funzionare a dovere il Suap», spiega il sindaco Dessi, «lo sportello è un servizio fondamentale per le imprese. Risparmieremo questi soldi e, durante l'assestamento di Bilancio, li destineremo ai capitoli di spesa più urgenti».



Il sindaco Dessi

Ivan Murgana

RIPRODUZIONE RISERVATA